



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLIESPERTI
CONTABILI



ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE 2026

DOCUMENTO
PROGRAMMATICO:
“UN PROGETTO
CHE UNISCE”

CANDIDATO PRESIDENTE:

OTTAVIO FRANCESCO MANSI

ELEZIONI

2026

ELENCO CANDIDATI:

- 1. DOTT. OTTAVIO FRANCESCO MANSI**
(candidato presidente)
- 2. DOTT. ANTONIO FRANCESCHETTI**
- 3. DOTT. ALESSANDRO MOLINARI**
- 4. DOTT. GIOVANNI PUNTELLO**
- 5. DOTT. LUCA BISCEGLIE**
- 6. DOTT.SSA PAOLA BERETTA**
- 7. DOTT.SSA CINZIA QUAGLIARA**
- 8. DOTT.SSA GIANFRANCA CRIPPA**
- 9. DOTT. ETTORE TODARO**
- 10. DOTT. ANDREA MASPERO**
- 11. DOTT.SSA GIOVANNA BORDOLI**
- 12. DOTT.SSA PAOLA MELLO**
- 13. DOTT. CARLO ZAMPESE**
- 14. RAG. LORELLA BERLUSCONI**
- 15. DOTT. GIUSEPPE MOLTENI**
- 16. DOTT. CLAUDIO PELLEGRI**

La lista **"Un Progetto che unisce"** invita a sostenere i seguenti revisori e membri del CPO:

ELENCO REVISORI:

- **RAG. ALBERTO TOLENTINO**
- **DOTT. ROBERTO PIATTI**
- **DOTT. DOMENICO PIAZZOLLA**

COMITATO PARI OPPORTNITA':

- **DOTT.SSA MARINA ALESSANDRA BRICCOLA**
- **DOTT.SSA STEFANIA BARDIN**



■ INDICE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO



1.	OBIETTIVI	05	
2.	TRASPARENZA	05	
3.	TRE GRANDI PROGETTI	06	X
4.	AI-UTO AL COMMERCIALISTA	07	
5.	NUOVA GENERAZIONE	07	
6.	COWORKING	08	X
7.	SEGRETERIA	09	X
8.	SEDE “LA CASA DEI COMMERCIALISTI”.....	09	X
9.	FONDAZIONE	10	
10.	PERCORSI INTEGRATI DI FORMAZIONE	11	
11.	INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	X
12.	AGENZIA DELLE ENTRATE	13	
13.	CASSE PREVIDENZIALI	13	
14.	PARI OPPORTUNITÀ	14	
15.	DONNE E ORDINE	15	
16.	O.C.C.	16	
17.	TRIBUNALE	16	
18.	LOTTA ALL’ABUSIVISMO	17	
19.	SOSTENIBILITÀ (ESG).....	17	
20.	SOFTWARE E AI.....	18	
21.	GALA-MEETING DI META’ MANDATO.....	19	
22.	TERZO PILASTRO	19	X
23.	PASSAGGIO SENZA GENERAZIONE	20	X
24.	CONTATTA IL PRESIDENTE	21	
25.	INCONTRA L’ORDINE	22	
26.	RAPPORTI CON SCUOLE E UNIVERSITA’	23	
27.	PAGINA BIANCA DA SCRIVERE INSIEME	24	

■ PREMESSA

Cari Colleghi, care Colleghe,

*tra poco saremo chiamati a rinnovare il Consiglio dell'Ordine.
Può sembrare un atto formale, ma non lo è. È un passaggio che riguarda il
valore stesso della nostra professione, la sua identità, la sua credibilità.*

*Siamo una comunità fatta di competenza, dedizione e sacrificio.
Ogni giorno siamo al fianco delle imprese, delle famiglie, delle istituzioni.
Eppure, troppo spesso, restiamo soli nei nostri studi, travolti da scadenze e
responsabilità che ci allontanano dal senso più profondo di ciò che facciamo:
essere parte di qualcosa che va oltre il singolo.*

*L'Ordine dovrebbe essere quel luogo di incontro e di visione comune, dove le
differenze diventano ricchezza e l'esperienza di ciascuno si mette a servizio di
tutti.*

Perché un Ordine forte nasce da una comunità viva.

*Ecco perché questa volta è importante esserci.
Partecipare non è solo un diritto, è un segno di rispetto verso la nostra
professione e verso noi stessi.
È dire, in modo silenzioso ma potente: credo nel valore di quello che facciamo,
e voglio che abbia futuro.*

*Non lasciamo che la passività o la disillusione parlino al nostro posto.
Abbiamo troppo da difendere, e ancora di più da costruire.*

Con sincera stima e profonda partecipazione,

Ottavio Francesco Mansi



Lo **spirito di servizio** è l'unica motivazione che spinge coloro i quali credono in "**Un progetto che unisce**" a mettere a disposizione il proprio tempo per garantire, oltre il funzionamento dell'Ordine e delle necessarie attività istituzionali, anche l'attività del "sistema Ordine" di cui in questo programma ne illustriamo lo sviluppo.

Vogliamo tracciare una via, e che intendiamo seguire, per garantire la diffusione dei **VALORI** della nostra professione, con assoluta armonia e spirito democratico.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLIESPERTI
CONTABILI

■ DOCUMENTO PROGRAMMATICO

UN PROGETTO CHE UNISCE



1. OBIETTIVI

"Un progetto che unisce" nasce dalla convinzione che l'Ordine debba tornare a essere **un punto di riferimento autorevole, efficiente e vicino ai propri iscritti**. In un contesto economico e normativo in rapido mutamento, il ruolo degli iscritti all'ODCEC Como non è più soltanto quello di tecnico contabile o fiscale, ma di **consulente strategico, economico e sociale**, capace di accompagnare imprese e cittadini nelle sfide della complessità.

L'obiettivo del nostro progetto è costruire un Ordine **aperto, inclusivo e moderno**, che sappia coniugare tradizione e innovazione, ascolto e azione, rappresentanza e concretezza.

Per realizzare questo, intendiamo:

- promuovere una **visione moderna e unitaria** della professione, fondata sul dialogo tra generazioni e specializzazioni diverse;
- rafforzare la **presenza istituzionale dell'Ordine** a livello locale e nazionale;
- valorizzare le **competenze trasversali** del commercialista come attore chiave nei processi economici, giuridici e sociali;
- creare **canali di comunicazione costanti** tra iscritti, Consiglio e istituzioni.

Vogliamo un Ordine che non si limiti ad amministrare, ma **ottimista, con una strategia chiara** e che **guardi avanti**, che stimoli la crescita professionale dei colleghi e difenda con autorevolezza il valore della categoria.

2. TRASPARENZA

La trasparenza è il fondamento della fiducia e la condizione indispensabile per un governo dell'Ordine partecipato e credibile. L'iscritto ha diritto di conoscere come vengono prese le decisioni, gestite le risorse con le preventivazioni e sviluppati i progetti. Il nostro impegno è garantire **un'amministrazione aperta, verificabile e responsabile**, capace di rendere conto a tutti, in ogni momento.

A tal fine, prevediamo:

- la **pubblicazione periodica di bilanci, verbali e atti consiliari** in formato chiaro e accessibile;
- un **rapporto annuale dell'Ordine**, che sintetizzi attività svolte, obiettivi raggiunti e progetti in corso;
- la creazione di una **"Bacheca della Trasparenza"** online, in cui ogni iscritto possa consultare informazioni su decisioni, spese e iniziative;
- l'adozione di **procedure di appalto e incarico trasparenti**, basate su criteri di competenza e rotazione;
- incontri periodici di confronto tra Consiglio e iscritti, per condividere scelte strategiche e rendicontare i risultati.

Vogliamo costruire un clima di fiducia reciproca, in cui ogni iscritto si senta parte di una comunità professionale che opera **con chiarezza, integrità e responsabilità**.

In questi anni abbiamo preso in considerazione **i migliori esempi sul territorio nazionale** e i supporti (tra cui il sito internet) verranno completamente rivisti seguendo questa visione:



Altresì, verrà prevista **una chat** con un cui è possibile comunicare in maniera istantanea.



3. TRE GRANDI PROGETTI¹

L'Ordine non deve limitarsi alla gestione ordinaria, ma deve avere **una visione strategica di lungo periodo**, capace di valorizzare il ruolo del commercialista nella società e nell'economia. I "grandi progetti" sono il motore del cambiamento: **iniziative strutturate, soprattutto strutturali** e di ampio respiro, destinate a produrre un impatto reale sulla professione e sul territorio.

In questa prospettiva, il nostro impegno sarà orientato a porre in essere **3 grandi progetti nel medio termine**:

- | | |
|---|-------------------------------|
|  LA CASA DEI COMMERCIALISTI
 FONDAZIONE
 INTERNAZIONALIZZAZIONE | pag. 09
pag. 10
pag. 12 |
|---|-------------------------------|

Nota metodologica: questi tre c.d. "grandi progetti" li troverete volutamente intrecciati e vicini con altri punti del programma in quanto connessi: ad esempio nuova sede con segreteria e coworking; coworking stesso con nuova generazione; fondazione con formazione, etc.

¹ Consiglieri di riferimento: OTTAVIO FRANCESCO MANSI, GIOVANNI PUNTELLO

4. AI-UTO AL COMMERCIALISTA²

L'Intelligenza Artificiale rappresenta una rivoluzione profonda, destinata a trasformare in modo irreversibile il modo in cui lavoriamo. Per gli iscritti all'ODCEC Como, questa sfida è anche un'enorme opportunità: l'AI può semplificare attività ripetitive, migliorare la qualità dei servizi e restituire tempo al pensiero critico e consulenziale.

Il nostro obiettivo è **guidare la categoria nella transizione digitale**, fornendo strumenti, regole e conoscenze che rendano l'AI un alleato e non una minaccia.

In concreto, proponiamo di:

- istituire una **Commissione permanente su Innovazione e AI**, con il compito di monitorare le evoluzioni tecnologiche e proporre applicazioni pratiche per la professione;
- organizzare **percorsi formativi non didattici (!), ma applicativi mirati** all'uso consapevole dell'AI nella contabilità, nella revisione, nella fiscalità e nella gestione dello studio;
- elaborare **linee guida etiche e deontologiche** per l'utilizzo di strumenti basati su intelligenza artificiale, garantendo riservatezza, affidabilità e responsabilità;
- promuovere **convenzioni con software house e piattaforme digitali** per fornire agli iscritti strumenti aggiornati e vantaggiosi (**punto specifico n° 20 del nostro progetto alla successiva pagina 18**);
- incentivare la **creazione di una community tecnologica tra i colleghi**, per condividere esperienze, soluzioni e casi d'uso.

L'AI non deve sostituire il professionista, ma potenziarlo. Il nostro Ordine deve essere protagonista di questa evoluzione, assicurando che ogni collega possa affrontarla con competenza, consapevolezza e serenità.

5. NUOVA GENERAZIONE³

I giovani rappresentano il futuro e l'energia vitale della professione. Tuttavia, l'ingresso nel mondo del lavoro per un neo-iscritto è oggi più complesso che mai: servono strumenti concreti, occasioni di confronto e un Ordine che ascolti, sostenga e accompagni.

Per noi, *Un progetto che unisce* significa anche **unire generazioni**, favorendo il dialogo tra esperienza e innovazione.

In quest'ottica, intendiamo:

- istituire un **Tavolo Giovani permanente** all'interno dell'Ordine, con funzione consultiva e propositiva;
- promuovere **percorsi di mentoring e comunicazione** che affianchino ai giovani colleghi professionisti esperti in grado di trasmettere competenze pratiche e relazionali;
- rafforzare il **collegamento con le università** e gli enti formativi, per favorire l'avvicinamento degli studenti alla professione e ridurre il divario tra teoria e pratica (vedi

² Consiglieri di riferimento: ANTONIO FRANCESCHETTI

³ Consiglieri di riferimento: ETTORE TODARO, OTTAVIO FRANCESCO MANSI

- punto 23 a pagina 24;
- organizzare **eventi dedicati ai giovani professionisti**, incentrati sull'avvio e la gestione dello studio, sulla comunicazione e sull'innovazione.
- Il nostro impegno è costruire un Ordine che non lasci indietro nessuno, ma che **offra ai giovani opportunità reali di crescita, protagonismo e inclusione**. Perché solo valorizzando il nuovo possiamo assicurare continuità e futuro alla professione.
-



6. COWORKING⁴

Il mondo del lavoro sta cambiando rapidamente e anche la professione del commercialista deve adattarsi a nuove forme di collaborazione, condivisione e organizzazione. Lo spazio fisico dello studio non è più soltanto un luogo di lavoro individuale, ma può diventare **un ambiente dinamico di confronto, innovazione e rete professionale**.

Per questo, vogliamo promuovere la creazione di **spazi di coworking professionale**, dedicati in particolare ai giovani iscritti e agli studi emergenti. Questi spazi dovranno essere accessibili, moderni e dotati di tutte le tecnologie necessarie per operare in modo efficiente e sicuro.

Il nostro programma prevede:

- l'individuazione, anche in collaborazione con enti pubblici o privati, di **locali idonei ad ospitare spazi di coworking per commercialisti**;
- la fornitura di **postazioni attrezzate**, sale riunioni, connessione veloce e strumenti informatici condivisi;
- la creazione di **ambienti di networking** per favorire lo scambio di idee, la nascita di partnership e la collaborazione interdisciplinare;
- la definizione di **tariffe agevolate per i giovani professionisti**, in modo da ridurre i costi di avvio dell'attività;
- l'organizzazione di **eventi e workshop periodici** negli spazi di coworking per stimolare contaminazione culturale e aggiornamento continuo.

Il coworking non è solo una soluzione logistica, ma un **nuovo modo di vivere la professione**, fondato sulla collaborazione, sull'apertura e sull'innovazione.



⁴ Consiglieri di riferimento: GIOVANNI PUNTELLO, ANTONIO FRANCESCHETTI



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLIESPERTI
CONTABILI

7. SEGRETERIA⁵

La Segreteria dell'Ordine è il primo punto di contatto tra l'istituzione e i suoi iscritti: deve essere efficiente, accessibile e orientata al servizio. Riteniamo che questo ufficio sia il braccio operativo **moderno e digitale** che rappresenta il pilastro fondamentale di un Ordine che funziona instaurando un concreto **rapporto umano** con il personale dipendente del Consiglio d'Ordine. Le assistenti rappresentano la prima immagine dell'Ordine.

Per questo, il nostro programma prevede:

- la **digitalizzazione completa dei processi amministrativi**, con moduli online, pagamenti elettronici e tracciabilità delle pratiche;
- la **formazione continua del personale di segreteria** per garantire cortesia, competenza e aggiornamento costante;
- un sistema di **prenotazioni online per appuntamenti e servizi**, in modo da ridurre le attese e migliorare l'esperienza degli iscritti.

L'obiettivo è costruire un ufficio **snello, digitale e amichevole**, che rappresenti davvero il "volto operativo" dell'Ordine e contribuisca a renderlo più vicino, più utile a tutti i colleghi.



8. NUOVA SEDE⁶



La sede dell'Ordine deve essere molto più di un luogo amministrativo: deve rappresentare **la casa comune di tutti i commercialisti**, un punto d'incontro vivo, accogliente e simbolico della nostra identità professionale.

Intendiamo avviare un progetto di **rinnovamento e valorizzazione della sede**, orientato a funzionalità, accessibilità e sostenibilità ambientale.

Le nostre proposte comprendono:

- la **riorganizzazione degli spazi** per renderli più fruibili, luminosi e accoglienti, anche attraverso la creazione di aree per riunioni e momenti di networking;
- l'introduzione di **soluzioni digitali e smart**, come schermi interattivi, postazioni multimediali

⁵ Consiglieri di riferimento: GIOVANNI PUNTELLO

⁶ Consiglieri di riferimento: ANDREA MASPERO, GIUSEPPE MOLTENI, CARLO ZAMPESE



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLIESPERTI
CONTABILI

- e sistemi di prenotazione digitale delle sale;
- la **realizzazione di una "Sala dei Commercialisti"** destinata a ospitare eventi, corsi, conferenze e incontri culturali aperti anche al pubblico;
- interventi per garantire la **piena accessibilità a tutti**, eliminando barriere architettoniche e introducendo soluzioni inclusive;
- l'adozione di **pratiche di sostenibilità energetica**, come l'uso di illuminazione a basso consumo e sistemi di climatizzazione efficiente.

Una sede moderna, sostenibile e accogliente è il primo passo per **rendere visibile la rinascita dell'Ordine** e riaffermare il senso di appartenenza alla nostra comunità professionale. E' prevista la nomina di un Consiglio di Amministrazione su nomina del Consiglio dell'Ordine. Il **progetto vuole essere indipendente** e non in conflitto di interesse, con una governance autonoma. I membri del collegio sindacale saranno nominati dall'ODCEC Como.

9. FONDAZIONE⁷



Questo strumento (**ETS**) è indispensabile e imprescindibile per la formazione degli iscritti. La Fondazione dell'Ordine rappresenterà **il braccio culturale, scientifico e formativo** della categoria. È attraverso la Fondazione che l'Ordine può promuovere ricerca, formazione di qualità e diffusione (con profusione costante) del sapere economico e giuridico. Tuttavia, per svolgere pienamente questo ruolo, la Fondazione deve essere **valorizzata e orientata nella stessa direzione dell'Ordine**.

Per questo proponiamo di:

- coordinare **la Fondazione e il Consiglio dell'Ordine**, nel rispetto delle reciproche autonomie, attraverso una pianificazione comune delle attività formative e culturali;
- ampliare l'offerta formativa, introducendo **percorsi di specializzazione**, master brevi e laboratori tematici su fiscalità, revisione, consulenza aziendale, sostenibilità e digital transformation;
- creare attraverso la fondazione, **progetti di ricerca applicata** e pubblicazioni scientifiche in collaborazione con università, enti pubblici e privati;
- attivare **partnership internazionali** per la formazione e lo scambio di buone pratiche;

⁷ Consiglieri di riferimento: ALESSANDRO MOLINARI, LUCA BISCEGLIE, GIOVANNA BORDOLI

- valorizzare la Fondazione come luogo di incontro e confronto, con eventi aperti anche al pubblico e alle istituzioni economiche del territorio.

La Fondazione deve essere il **motore culturale e centro propulsore della crescita professionale**, non un ente amministrativo marginale.

Solo una Fondazione forte e vitale può contribuire alla crescita di un Ordine che unisce conoscenza, competenza e innovazione.

E' prevista la nomina di un **Consiglio di Amministrazione** su nomina del Consiglio dell'Ordine.

Il progetto vuole essere indipendente e non in conflitto di interesse, con una governance autonoma. I membri del collegio sindacale saranno nominati dall'ODCEC Como.

La Fondazione potrà essere **beneficiaria del 5 per mille** attraverso l'accreditamento per l'accesso al riparto del contributo del 5 per mille 2025, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il tramite dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'ODCEC Como promuoverà e sosterrà questa iniziativa.

10. PERCORSI INTEGRATI DI FORMAZIONE⁸

Oggi abbiamo una **diversificazione dei percorsi formativi - tra cui ad esempio revisione MEF, curatori, delegati alle vendite nelle esecuzioni immobiliari, enti locali, sovraindebitamento, ESG, etc.** - che porta il **professionista a subire la formazione**.

La formazione deve essere incanalata all'interno della specializzazione e specifica per ogni professionista. Pertanto, l'Ordine si farà carico, attraverso appositi strumenti, **della proposizione integrata dell'obbligo formativo sul o sui percorsi scelti dal professionista (e non viceversa!)**.

Su questo vogliamo essere un **caso pilota a livello nazionale**.

La formazione continua rappresenta il cuore pulsante della professione degli iscritti all'ODCEC Como. In un contesto economico, normativo e tecnologico in costante evoluzione, **aggiornarsi non è più un obbligo, ma una necessità strategica** per garantire qualità, competenza e credibilità ai clienti e alle istituzioni.

Il nostro obiettivo è quello di **rendere la formazione più accessibile, innovativa e di alto livello**, puntando su contenuti pratici e di immediata applicazione.

Per raggiungere questo traguardo intendiamo:

- potenziare l'offerta formativa attraverso la Fondazione, ampliando i corsi su tematiche attuali come fiscalità internazionale, revisione, controllo di gestione, sostenibilità e finanza d'impresa;
- introdurre **moduli formativi digitali e on demand**, per consentire agli iscritti di conciliare studio e lavoro in modo flessibile;
- organizzare **percorsi di aggiornamento pratico** con simulazioni, casi reali e strumenti operativi;
- attivare **partnership con università, enti di ricerca e aziende** per lo sviluppo di corsi di alta formazione e master brevi;

⁸ Consiglieri di riferimento: GIANFRANCA CRIPPA, LUCA BISCEGLIE, GIOVANNA BORDOLI

- valorizzare le **competenze trasversali** (**soft skills, comunicazione, leadership, digital mindset**) indispensabili per la gestione moderna dello studio professionale; Vogliamo un Ordine che formi professionisti non solo aggiornati, ma anche **consapevoli, competitivi e protagonisti del cambiamento**. La conoscenza è il primo passo per unire, crescere e innovare insieme.



11. INTERNAZIONALIZZAZIONE⁹

Questo un altro dei grandi progetti del nostro programma. Viviamo in un contesto economico sempre più globalizzato, in cui anche le piccole e medie imprese — tradizionalmente cuore del tessuto produttivo italiano — sono chiamate a confrontarsi con mercati, regole e opportunità che travalicano i confini nazionali. In questo scenario, il ruolo degli iscritti all'ODCEC Como assume una nuova dimensione: quella di **consulente internazionale**, capace di guidare le imprese nella pianificazione, nella compliance e nello sviluppo oltre frontiera.

Il nostro obiettivo è quello di **favorire l'apertura internazionale della professione** e di **rafforzare la presenza dei commercialisti italiani nei contesti europei e globali**. Per questo intendiamo promuovere un insieme coordinato di iniziative che mirano a creare competenze, contatti e opportunità concrete per i colleghi.

In particolare, il programma prevede:

- **Creazione di una Commissione per l'Internazionalizzazione**, con il compito di individuare e proporre iniziative volte a sostenere i colleghi che assistono imprese operanti con l'estero, sia in ambito UE che extra-UE.
- **Collaborazioni con le Camere di Commercio italiane all'estero**, con gli Istituti di Commercio Estero e con le ambasciate, per facilitare l'accesso a informazioni, reti e progetti di internazionalizzazione.
- **Accordi di partenariato con ordini professionali stranieri**, in modo da favorire scambi di esperienze, programmi di formazione congiunta e possibilità di networking per i professionisti italiani all'estero.
- **Organizzazione di corsi specialistici**, dedicati ai temi del diritto tributario internazionale, della fiscalità delle imprese multinazionali, del transfer pricing, della pianificazione patrimoniale e della compliance antiriciclaggio nei contesti transnazionali.
- **Sviluppo di un "Desk Internazionale"**, un servizio dell'Ordine che offre agli iscritti supporto e orientamento sui principali temi dell'attività con l'estero (quanto meno nei principali paesi investitori nel nostro territorio ad esempio **Francia, UK e USA**): costituzione di società, valutazione di regimi fiscali, contrattualistica internazionale, IVA intracomunitaria e rapporti con le autorità doganali.
- **Valorizzazione delle competenze linguistiche e culturali** dei colleghi, anche attraverso convenzioni con enti formativi per corsi di inglese giuridico, economico e tecnico.
- **Partecipazione dell'Ordine a reti europee di rappresentanza professionale**, come

⁹ Consiglieri di riferimento: GIOVANNI PUNTELLO, PAOLA MELLO, LUCA BISCEGLIE, CLAUDIO PELLEGRI

Accountancy Europe, per contribuire attivamente alla definizione delle politiche che incidono sul futuro della professione a livello comunitario.

- **Promozione di missioni e study tour internazionali**, per consentire ai colleghi di conoscere best practice, normative e strumenti operativi utilizzati nei principali Paesi europei.

Il nostro intento è duplice: da un lato **rafforzare la competitività dei professionisti italiani**, fornendo strumenti concreti per assistere le imprese nella loro crescita internazionale; dall'altro **consolidare il ruolo del commercialista come figura di riferimento nel dialogo tra economia locale e mercati globali**.

Vogliamo un Ordine che non guardi solo al proprio territorio, ma che sia capace di **aprire finestre sul mondo**, portando innovazione, conoscenza e opportunità ai propri iscritti. Perché un Ordine che unisce è anche un Ordine che si apre, che costruisce ponti e che accompagna la professione verso un futuro sempre più interconnesso.

12. AGENZIA DELLE ENTRATE¹⁰

Il rapporto tra gli iscritti all'ODCEC Como e l'Agenzia delle Entrate è fondamentale per il buon funzionamento del sistema fiscale.

Tuttavia, negli ultimi anni, le complessità normative e le rigidità operative hanno spesso generato tensioni e disallineamenti.

Il nostro obiettivo è **ristabilire un dialogo istituzionale costruttivo**, basato sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla valorizzazione del ruolo del professionista come intermediario qualificato.

Per raggiungere questo obiettivo intendiamo:

- istituire **tavoli tecnici permanenti** con l'Agenzia delle Entrate a livello locale, per discutere criticità operative e proporre soluzioni condivise;
- promuovere **incontri periodici di aggiornamento** tra dirigenti dell'Agenzia e iscritti all'Ordine, per migliorare la conoscenza reciproca e l'applicazione uniforme delle norme;
- predisporre **un canale dedicato di segnalazione delle problematiche** riscontrate dagli iscritti, che l'Ordine potrà rappresentare formalmente all'Amministrazione finanziaria;
- sostenere, anche a livello nazionale, la **semplificazione degli adempimenti fiscali**, la razionalizzazione dei termini e l'introduzione di strumenti digitali più intuitivi;
- ribadire il principio secondo cui **il commercialista non è un sostituto della Pubblica Amministrazione**, ma un professionista che garantisce correttezza, trasparenza e legalità nei rapporti tra cittadini e Stato.

Il nostro Ordine deve essere protagonista di un nuovo patto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, nel segno della fiducia e dell'efficienza. Solo così potremo restituire dignità e serenità all'esercizio quotidiano della nostra professione.

¹⁰ Consiglieri di riferimento: PAOLA BERETTA, CINZIA QUAGLIARA

13. CASSE DI PREVIDENZA¹¹

Le Casse sono uno strumento fondamentale di tutela e solidarietà professionale: un patrimonio comune che garantisce pensione, assistenza e sostegno alla categoria. Tuttavia, molti colleghi percepiscono ancora una certa distanza tra le Casse e gli iscritti. È necessario **rafforzare il dialogo, la trasparenza e la conoscenza delle opportunità offerte** dal sistema previdenziale di categoria.

Il nostro obiettivo è quello di **favorire una partecipazione più consapevole e informata alla vita delle Casse**, promuovendo la conoscenza delle politiche previdenziali e assistenziali più vicine alle reali esigenze dei professionisti, con i relativi enti istituzionali di riferimento.

Per raggiungere questi traguardi, proponiamo di:

- organizzare **incontri periodici di aggiornamento** tra i rappresentanti delle Casse e gli iscritti, per illustrare novità normative, prestazioni e strumenti di welfare;
- attivare **un canale informativo dedicato** (newsletter o sezione sul sito dell'Ordine) per divulgare in modo chiaro bandi, agevolazioni e iniziative;
- promuovere **l'educazione previdenziale**, in particolare tra i giovani professionisti, per favorire scelte consapevoli fin dai primi anni di carriera;
- incoraggiare la **partecipazione attiva** degli iscritti alle assemblee e ai processi elettivi delle Casse, rafforzando così la rappresentanza della base.

Le Casse devono essere percepite non come un ente distante, ma come **un alleato affidabile** della professione, in grado di garantire sicurezza, sostegno e prospettiva a ogni collega.

14. PARI OPPORTUNITÀ¹²

La valorizzazione delle pari opportunità non è solo una questione di equità, ma una condizione necessaria per una crescita equilibrata e sostenibile della professione. Promuovere l'uguaglianza di genere, la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e la piena inclusione significa **liberare il potenziale umano e professionale di ogni collega**, contribuendo a un Ordine più rappresentativo, giusto e moderno.

Il nostro impegno è di trasformare la parità in **una realtà concreta e quotidiana**, superando le barriere culturali e strutturali che ancora oggi limitano l'accesso alle stesse opportunità di crescita.

Le nostre azioni comprenderanno:

- il **potenziamento della Commissione Pari Opportunità**, dotandola di risorse e di un piano annuale di attività;

¹¹ Consiglieri di riferimento: OTTAVIO FRANCESCO MANSI, ALESSANDRO MOLINARI

¹² Consiglieri di riferimento: GIANFRANCA CRIPPA, LUCA BISCEGLIE

- la promozione di **iniziativa per la conciliazione vita-lavoro**, anche attraverso convenzioni con enti e servizi locali (asili, sportelli welfare, formazione a distanza);
- la realizzazione di **eventi e campagne di sensibilizzazione** sulla leadership femminile e sulla valorizzazione dei talenti;
- l'introduzione di **criteri di equilibrio di genere** nella composizione di commissioni anche interdisciplinari, gruppi di lavoro e incarichi dell'Ordine;
- il monitoraggio periodico della **partecipazione femminile e giovanile** alla vita istituzionale e formativa.

Crediamo in un Ordine che valorizzi le competenze, non le differenze. La parità non è un obiettivo simbolico, ma una **condizione di crescita collettiva** per un Ordine che unisce davvero.

15. DONNE E ORDINE¹³

La presenza femminile nella professione degli iscritti all'ODCEC Como è cresciuta in modo significativo negli ultimi anni, arricchendo la categoria di nuove sensibilità, competenze e visioni. Le donne rappresentano oggi una componente fondamentale della comunità professionale e manageriale, capaci di portare innovazione, equilibrio e capacità relazionale nei contesti aziendali e negli studi con un approccio preciso e dedizione specifica. Tuttavia, **permangono differenze strutturali e culturali** che limitano ancora l'accesso delle professioniste alle posizioni apicali, sia negli studi sia nelle istituzioni di categoria. **Non stiamo parlando di pari opportunità.** È tempo che l'Ordine riconosca pienamente il valore della leadership femminile e si impegni a creare **condizioni di equità sostanziale**, non solo formale. Il nostro impegno è promuovere una **visione dell'Ordine come comunità realmente inclusiva**, dove la differenza non sia ostacolo, ma valore aggiunto e motore di innovazione.

Per farlo, intendiamo:

- istituire un **Osservatorio Permanente "Donne e Professione"**, per monitorare la partecipazione femminile negli organi dell'Ordine, nei gruppi di lavoro e nei ruoli di responsabilità;
- avviare **percorsi di empowerment e leadership al femminile**, mirati a rafforzare competenze manageriali, gestionali e comunicative delle colleghie;
- promuovere **iniziativa di sensibilizzazione sul valore della diversità di genere** nei contesti professionali e aziendali, anche in collaborazione con associazioni e università;
- sostenere la **flessibilità organizzativa degli studi professionali**, favorendo modelli di lavoro che consentano una migliore conciliazione tra vita personale e impegni professionali;
- valorizzare e diffondere **esperienze di eccellenza femminile** nella consulenza aziendale, nella revisione, nella finanza e nell'imprenditoria, attraverso eventi, pubblicazioni e testimonianze;
- introdurre **criteri di equilibrio di genere** nella composizione delle commissioni e dei gruppi

¹³ Consiglieri di riferimento: PAOLA BERETTA, CINZIA QUAGLIARA, GIANFRANCA CRIPPA, PAOLA MELLO, GIOVANNA BORDOLI, LORELLA BERLUSCONI

- di studio dell'Ordine;
- promuovere **network di professioniste** per la condivisione di competenze, buone pratiche e opportunità di collaborazione.

Crediamo che le donne commercialiste abbiano **una capacità unica di coniugare rigore**

tecnico e sensibilità gestionale, competenza analitica e visione umana dell'impresa. Vogliamo un Ordine che riconosca, valorizzi e amplifichi questa differenza positiva, trasformandola in **una risorsa strategica per la professione e per la società**.

Un Ordine che unisce deve essere anche un Ordine che include — e che guarda alle donne non come a una categoria da tutelare, ma come **a una forza da valorizzare e da porre al centro del cambiamento**.

16. O.C.C. (ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI)¹⁴

L'Organismo di Composizione della Crisi (OCC) un ente terzo e indipendente accreditato dal Ministero della Giustizia che aiuta persone e imprese non fallibili a gestire i propri debiti, assistendo i debitori sovraindebitati e fornendo assistenza tecnica. L'OCC nomina un Gestore della Crisi (professionista) che assiste il debitore attraverso alcune procedure previste dal Codice della Crisi come il concordato minore, la ristrutturazione dei debiti del consumatore e la liquidazione controllata, con l'obiettivo di **raggiungere un accordo** con i creditori ed al fine di superare lo stato di crisi. Il nostro obiettivo è quello di **rafforzare e consentire una gestione efficiente dell'OCC dell'Ordine**, consolidando la sua struttura, implementando la formazione degli iscritti e **valorizzando il ruolo dei colleghi che rivestono e rivestiranno gli incarichi di Gestore della Crisi**. Per farlo intendiamo:

- dotare l'OCC di **adeguati strumenti sia organizzativi che finanziari** che consentano un suo funzionamento efficiente;
- **garantire tempi di risposta veloci** in favore dei soggetti che si rivolgono all'OCC;
- promuovere **percorsi di formazione specialistica** su crisi d'impresa, sovraindebitamento e strumenti di ristrutturazione;
- favorire la **collaborazione con gli Enti e le Associazioni Imprenditoriali Locali** al fine di consentire una espansione dell'attività svolta dall'OCC su tutto il territorio;
- aggiornare periodicamente gli **elenchi dei Gestori della Crisi garantendo criteri di nomina trasparenti**;
- istituire un **osservatorio tecnico permanente** che consenta una gestione adeguata e corretta dell'OCC al passo con gli adeguamenti normativi.

Vogliamo un OCC che sia **un modello di efficienza e professionalità**, riconosciuto dalle Istituzioni e dai cittadini come punto di riferimento

¹⁴ Consiglieri di riferimento: ETTORE TODARO, PAOLA MELLO, CINZIA QUAGLIARA, PAOLA BERETTA, ALESSANDRO MOLINARI

17. TRIBUNALE¹⁵

Il rapporto tra l'Ordine e l'Autorità Giudiziaria riveste un'importanza cruciale per la credibilità e la qualità della professione. Gli iscritti all'ODCEC Como svolgono un ruolo determinante in ambito giudiziario: come curatori, commissari, delegati alle vendite, consulenti tecnici d'ufficio (CTU) o periti, essi rappresentano la garanzia di competenza e imparzialità nei procedimenti civili e penali. Per questo è necessario **rafforzare il dialogo istituzionale con il Tribunale** e promuovere la qualificazione continua di chi opera in questi settori.

Il nostro impegno si concretizzerà in:

- una **collaborazione stabile con il Tribunale**, finalizzata all'aggiornamento degli albi dei CTU, dei curatori e dei commissari giudiziari;
- l'organizzazione di **incontri periodici tra Ordine, magistrati e professionisti**, per condividere prassi, problematiche e proposte di miglioramento;
- la promozione di **percorsi di formazione specialistica** su procedure concorsuali, esecuzioni, consulenze tecniche e normativa fallimentare e civilistica;
- la definizione di **criteri trasparenti e meritocratici** per l'inserimento e la permanenza negli elenchi dei professionisti ausiliari del giudice;
- la realizzazione concreta di **linee guida deontologiche** dedicate alle funzioni giudiziarie, per garantire comportamenti uniformi e coerenti con i principi di indipendenza e imparzialità.

Vogliamo un **Ordine che si ponga come interlocutore qualificato del sistema giudiziario**, capace di valorizzare il ruolo del commercialista come presidio di competenza e legalità.

18. LOTTA ALL'ABUSIVISMO¹⁶

L'abusivismo professionale rappresenta una delle principali minacce alla credibilità e alla dignità della nostra categoria.

Persone prive dei requisiti previsti dalla legge — spesso con scarse competenze tecniche e nessun vincolo deontologico — offrono servizi contabili, fiscali o societari, generando **danni economici e reputazionali** sia per i clienti sia per l'intera comunità dei professionisti.

Contrastare con fermezza questo fenomeno significa **difendere il valore del titolo degli iscritti all'ODCEC Como**, tutelare i cittadini e garantire che il mercato dei servizi professionali resti fondato su competenza, responsabilità e legalità.

Il nostro impegno è quello di costruire un sistema di **prevenzione, vigilanza e collaborazione istituzionale** che renda l'abusivismo sempre più difficile e rischioso.

Le principali linee di azione saranno:

¹⁵ Consiglieri di riferimento: ETTORE TODARO, PAOLA MELLO, CINZIA QUAGLIARA, PAOLA BERETTA, ANTONIO FRANCESCHETTI

¹⁶ Consiglieri di riferimento: ALESSANDRO MOLINARI, OTTAVIO FRANCESCO MANSI, GIOVANNI PUNTELLO, ANTONIO FRANCESCHETTI

- l'istituzione, all'interno dell'Ordine, di un **Osservatorio permanente sull'abusivismo professionale**, incaricato di raccogliere segnalazioni, analizzare casi ricorrenti e promuovere azioni coordinate con le autorità competenti;
- il rafforzamento del **ruolo del Consiglio di Disciplina**, che dovrà intervenire con tempestività nei confronti di comportamenti scorretti o di professionisti che favoriscono, anche indirettamente, pratiche abusive;
- la promozione di **campagne di comunicazione pubblica**, per informare cittadini e imprese sull'importanza di affidarsi esclusivamente a professionisti iscritti all'Albo, evidenziando i rischi concreti derivanti dall'affidarsi a soggetti non abilitati;
- la valorizzazione della **deontologia come presidio di legalità**, attraverso percorsi formativi mirati e la diffusione di buone pratiche etiche.

L'abusivismo non è solo una concorrenza sleale: è un fenomeno che mina la fiducia dei cittadini nelle professioni, riduce la qualità dei servizi e indebolisce la funzione sociale del commercialista. Vogliamo un Ordine che **difenda la legalità e la professionalità con fermezza e coerenza**, che protegga i propri iscritti.

Perché un Ordine che unisce è anche un Ordine che **protegge la propria identità, la propria etica e la propria credibilità**.

19. SOSTENIBILITÀ (ESG)¹⁷

La sostenibilità non è più una semplice parola chiave, ma un paradigma che guida l'economia, la finanza e la responsabilità sociale d'impresa. Anche la professione del commercialista è chiamata a farsi protagonista della **transizione verso modelli economici sostenibili**, aiutando imprese e enti pubblici ad adottare comportamenti responsabili e strumenti di rendicontazione ESG.

Vogliamo che l'Ordine diventi un **punto di riferimento in materia di sostenibilità**, promuovendo cultura, formazione e buone pratiche sia all'interno della categoria che verso il territorio.

Le nostre proposte comprendono:

- la creazione di una **Commissione per la Sostenibilità e la Transizione Verde**, incaricata di coordinare iniziative formative e divulgative;
- l'organizzazione di **corsi e seminari dedicati al bilancio di sostenibilità, alla rendicontazione non finanziaria e agli indicatori ESG**;
- la realizzazione di **linee guida pratiche** per supportare i colleghi che assistono imprese nel percorso di adeguamento ai criteri ambientali e sociali;
- l'adozione da parte dell'Ordine di **comportamenti sostenibili interni**, come la riduzione dell'uso di carta, la digitalizzazione dei processi e la gestione energetica efficiente;
- la promozione di **progetti di responsabilità sociale** in collaborazione con istituzioni e associazioni locali.

Crediamo in un Ordine che unisca competenza e consapevolezza, e che faccia della sostenibilità **un valore concreto e condiviso**, a beneficio delle imprese, della comunità e delle generazioni future.

¹⁷ Consiglieri di riferimento: GIOVANNI PUNTELLO

20. SOFTWARE E AI¹⁸



L'evoluzione tecnologica sta rivoluzionando il modo di lavorare dei professionisti. L'uso di software gestionali avanzati, piattaforme digitali integrate e strumenti di intelligenza artificiale non è più un'opzione, ma una necessità per garantire efficienza, precisione e competitività. Tuttavia, la transizione digitale richiede supporto, formazione e regole chiare.

Il nostro obiettivo è **rendere l'innovazione tecnologica un alleato concreto del commercialista**, garantendo a tutti gli iscritti accesso, competenza e sicurezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Per farlo intendiamo:

- promuovere **convenzioni con software house e fornitori di servizi digitali**, per garantire soluzioni professionali a condizioni vantaggiose;
- organizzare **workshop pratici** sull'utilizzo dei principali strumenti informatici per contabilità, revisione, analisi dei dati e consulenza aziendale;
- istituire un **gruppo di lavoro permanente su "Tecnologia e Professione"**, che monitori le innovazioni, valuti i rischi e suggerisca standard di riferimento per la categoria;
- sviluppare **una piattaforma digitale dell'Ordine** per l'accesso unificato a documenti, formazione, pratiche e servizi;
- elaborare **linee guida sull'uso etico e responsabile dell'intelligenza artificiale**, per garantire trasparenza, tutela dei dati e correttezza professionale.

Vogliamo un Ordine che accompagni la trasformazione digitale con visione, assicurando che ogni collega possa affrontarla **non con timore, ma con consapevolezza e opportunità**.

21. GALA-MEETING DI META' MANDATO

L'appartenenza a un Ordine professionale non è solo una questione burocratica: è un legame di identità, valori e comunità. Per rafforzare questo spirito di appartenenza e creare occasioni di incontro, scambio e riconoscimento reciproco, proponiamo l'istituzione di un **Gala Meeting biennale (o di metà mandato) degli iscritti all'ODCEC Como**.

Questo evento sarà un momento di **celebrazione, confronto e valorizzazione della professione**, aperto a colleghi, istituzioni, università e mondo economico.

Il Gala Meeting avrà tra i suoi obiettivi:

- la **presentazione pubblica dei risultati e dei progetti dell'Ordine**, per rendere conto del lavoro svolto;
- una location presso una **sede di alto livello e istituzionale**;
- la **premiazione dei professionisti e degli studi** che si sono distinti per meriti scientifici, sociali o innovativi;

¹⁸ Consiglieri di riferimento: ANTONIO FRANCESCHETTI

- la **creazione di spazi di dialogo** tra generazioni di professionisti e tra Ordine e stakeholder del territorio;
- la promozione della **figura del commercialista come attore centrale della vita economica e anche sociale**;
- la possibilità di **condividere esperienze e visioni sul futuro della professione** in un contesto conviviale e ispirante.

Il Gala Meeting sarà l'occasione per **celebrare la nostra identità collettiva**, rafforzare i legami e rinnovare l'orgoglio di appartenere a una categoria che, unita, guarda con fiducia al futuro.

Il Gala Meeting sarà l'occasione e l'appuntamento per presentare i **lavori delle commissioni** di Studio: il lavoro delle commissioni (che potranno essere anche interdisciplinari) attualmente non viene valorizzato e si traduce in un pdf trasmesso dall'Ordine agli iscritti.

Al centro del Gala Meeting vi sarà **la presentazione (sintetica) dei lavori delle commissioni e anche delle commissioni interdisciplinari**.

Un ruolo apicale verrà dato ai vari docenti universitari e accademici appartenenti all'Ordine: **il loro supporto e coinvolgimento deve diventare un patrimonio di tutti gli iscritti**.



22. IMPULSO NUOVA STRUTTURA REVISIONE CONTABILE (TERZO PILASTRO)¹⁹

La professione del commercialista si articola oggi su molteplici fronti: consulenza, fiscalità, finanza, controllo, gestione aziendale. Tuttavia, una parte significativa degli iscritti — in particolare coloro che si avvicinano alla pensione e non solo, ma che desiderano un'attività più specializzata — manifesta l'esigenza di **svincolarsi dalle logiche complesse dello studio tradizionale** per dedicarsi in modo esclusivo alla **revisione contabile**. Per rispondere a questa esigenza, proponiamo di dare impulso alla di un **"terzo pilastro professionale"**: una struttura organizzata e indipendente, che consenta agli iscritti di operare in ambito revisione in forma coordinata, regolata e sostenibile.

L'obiettivo è **valorizzare le competenze tecniche maturate nel corso della carriera**, creando nuove opportunità professionali anche per chi si trova in una fase di transizione o desidera continuare a contribuire alla vita economica con un ruolo di garanzia e controllo.

Le linee di sviluppo – su impulso e promozione dell'Ordine - del progetto comprendono:

- la promozione di una **struttura esterna con una valenza cooperativa di revisione**, promossa dall'Ordine e aperta a tutti gli iscritti che intendano dedicarsi a questa specifica attività;
- la definizione di **regole di adesione trasparenti** e di un sistema di governance ispirato a criteri di partecipazione, equità e professionalità mantenendo l'indipendenza del professionista aderente;
- la creazione di un **albo interno dedicato ai revisori aderenti**, che consenta di valorizzare le esperienze e le specializzazioni individuali;

¹⁹ Consiglieri di riferimento: OTTAVIO FRANCESCO MANSI

- la possibilità di **partecipare a incarichi di revisione, anche in rete, su base territoriale o tematica**, in collaborazione con enti, società e organizzazioni pubbliche e private;
- l'attivazione di **percorsi di aggiornamento e formazione continua** dedicati alla revisione, con moduli pratici e aggiornamenti normativi costanti;
- la promozione di **forme di collaborazione intergenerazionale**, in cui i colleghi senior trasmettano esperienza ai più giovani, rafforzando il legame professionale e la continuità della categoria.

Questo "terzo pilastro" rappresenta anche **una nuova opportunità per gli iscritti**, che potranno scegliere di operare in modo indipendente ma coordinato, contribuendo al presidio della legalità economica e della correttezza amministrativa. Questo approccio è evidentemente un modo per **valorizzare il capitale umano della professione**, creando un modello sostenibile che unisca competenza, etica e continuità.



23. IL PASSAGGIO (SENZA GENERAZIONE)²⁰ - CONTINUITÀ, RINNOVO E NUOVE FORME DI TRASMISSIONE PROFESSIONALE

Uno dei principali problemi che oggi affligge la nostra categoria è la **mancanza di un vero passaggio generazionale** negli studi professionali. Molti colleghi senior, pur dotati di un patrimonio di competenze e relazioni straordinario, non trovano successori cui affidare lo studio o con cui condividere la clientela. Parallelamente, molti giovani professionisti, pur motivati e preparati, faticano ad accedere a strutture già consolidate, a causa di barriere economiche e organizzative.

Il risultato è un "**passaggio senza generazione**", in cui esperienze preziose rischiano di andare perse e i giovani non riescono a trovare spazi per crescere.

Il nostro progetto intende affrontare questa criticità con un approccio pragmatico e innovativo, basato sulla collaborazione intergenerazionale e sulla creazione di modelli flessibili di successione e integrazione.

Le linee di intervento saranno:

- l'istituzione di un **Registro per la continuità professionale**, in cui gli iscritti prossimi al ritiro possano segnalare la disponibilità a cedere, affiancare o trasferire gradualmente la propria attività a colleghi più giovani;
- la promozione di **forme di associazione temporanea o progressiva**, che consentano un passaggio graduale di clientela e competenze;
- la creazione di un **servizio di matching professionale** gestito dall'Ordine, per mettere in contatto studi senior e giovani professionisti interessati a collaborare o subentrare;
- l'organizzazione di **programmi di tutoraggio operativo** (non solo formativo), nei quali i

²⁰ Consiglieri di riferimento: GIANFRANCA CRIPPA

colleghi esperti possano trasmettere conoscenze tecniche, deontologiche e gestionali ai nuovi iscritti;

- l'assistenza al quadro normativo di riferimento per l'ottenimento di **incentivi e supporti fiscali o finanziari** in collaborazione con le Casse e altri enti, per facilitare l'acquisizione o la co-gestione degli studi e in più in generale del c.d. "aggregazioni";
- promuovere la connessione con il **"terzo pilastro" della revisione contabile** (pag. 19), come opportunità di transizione per i colleghi che desiderano continuare a esercitare un'attività qualificata anche dopo il ritiro dallo studio tradizionale.

Vogliamo promuovere una cultura della **continuità generativa, non solo anagrafica**. Il valore di una professione si misura anche nella sua capacità di tramandarsi, di rigenerarsi e di integrare il nuovo con l'esperienza.

Un Ordine che unisce deve essere anche un Ordine che **custodisce la memoria professionale e crea futuro**, garantendo che nessuna competenza venga perduta e che ogni giovane possa trovare spazio per costruire il proprio percorso.

24. CONTATTA IL PRESIDENTE²¹

Un Ordine moderno e inclusivo deve essere, prima di tutto, **accessibile e vicino ai propri iscritti**.

Il Presidente non deve essere una figura distante, ma un punto di riferimento diretto, pronto all'ascolto e al confronto.

La comunicazione aperta e bidirezionale è il presupposto per costruire fiducia e partecipazione. Per questo proponiamo di introdurre il programma **"Contatta il Presidente"**, un'iniziativa di ascolto continuo e trasparente che permetta a tutti gli iscritti di far sentire la propria voce.

Le azioni concrete includeranno:

- l'attivazione di **un canale diretto di comunicazione con il Presidente**, tramite e-mail dedicata e modulo online sul sito dell'Ordine;
- la **programmazione di incontri periodici** ("Il Presidente incontra") per raccogliere osservazioni, proposte e criticità direttamente dai colleghi;
- la pubblicazione di **risposte e aggiornamenti sintetici** su temi di interesse generale, così da informare in modo trasparente tutta la categoria;
- la creazione di **una rubrica digitale di dialogo**, dove il Presidente possa condividere riflessioni, progetti e risultati in corso;
- la possibilità di organizzare **sessioni di ascolto tematiche**, dedicate ai giovani, ai colleghi esperti o a specifiche aree professionali.

Crediamo in un Ordine in cui la leadership non sia distanza, ma **presenza e ascolto**. Solo attraverso il dialogo costante e sincero tra iscritti e vertici possiamo costruire davvero *un progetto che unisce*.

²¹ Consiglieri di riferimento: OTTAVIO FRANCESCO MANSI

25. INCONTRA L'ORDINE²²

Infine, vogliamo un Ordine **presente sul territorio**. "L'Ordine incontra" sarà un ciclo di incontri periodici con gli iscritti, per condividere informazioni, raccogliere suggerimenti e favorire il senso di comunità. La partecipazione sarà **la chiave di un progetto che davvero unisce**. Negli ultimi anni la professione del commercialista ha subito profondi cambiamenti, sia sul piano normativo che su quello relazionale. Sempre più spesso i colleghi si trovano a operare in **contesti isolati**, con poche occasioni di confronto diretto. Il Consiglio dell'Ordine di Como intende promuovere un'iniziativa stabile e informale di incontro e dialogo tra iscritti, finalizzata a favorire la conoscenza reciproca, la condivisione di esperienze e la collaborazione professionale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- l'attivazione di **un canale diretto di comunicazione con il Presidente**, tramite e-mail dedicata e modulo online sul sito dell'Ordine;
- rafforzare il **senso di appartenenza** alla comunità professionale dell'Ordine;
- favorire la conoscenza reciproca tra colleghi del medesimo territorio comunale;
- creare occasioni di confronto e collaborazione tra professionisti con esperienze e specializzazioni diverse;
- **avvicinare il Consiglio agli iscritti**, rendendolo più accessibile e in ascolto delle esigenze della categoria;
- promuovere la cultura della rete e del mutuo supporto tra colleghi.

Le modalità di svolgimento sono:

- accoglienza e breve presentazione del Consiglio e delle attività in corso.
- tavolo di confronto libero e informale, in cui ciascun partecipante può raccontare brevemente la propria esperienza e condividere idee, bisogni o proposte.
- **spazio per networking**, con eventuale piccolo rinfresco offerto dall'Ordine.
- raccolta di spunti e suggerimenti, che verranno periodicamente condivisi con tutto il consiglio per eventuali sviluppi.

Aspetti organizzativi:

- segreteria organizzativa: a cura dell'Ordine (gestione inviti, raccolta adesioni e calendarizzazione);
- modalità di invito: invio e-mail nominativo, con possibilità di iscrizione fino a esaurimento posti;
- durata prevista: circa 1 ora per incontro.

I benefici attesi possono essere individuati nei seguenti:

- maggiore coinvolgimento degli iscritti nella vita dell'Ordine;
- **consolidamento delle relazioni professionali tra colleghi**;
- creazione di una **rete di competenze e collaborazione** utile anche per progetti futuri;
- **crescente percezione di vicinanza** e trasparenza del Consiglio.

²² Consiglieri di riferimento: ALESSANDRO MOLINARI

26. RAPPORTI CON SCUOLE E UNIVERSITA' ²³

Il legame tra gli iscritti all'ODCEC Como, le scuole e le università è strategico per il futuro della professione. Le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e apprezzare il ruolo del commercialista come figura centrale nel tessuto economico e sociale del Paese. Per questo vogliamo **rafforzare il dialogo e la collaborazione con il mondo dell'istruzione**, creando percorsi concreti di orientamento, formazione e sviluppo condiviso. Il ruolo della **Fondazione dei Commercialisti** di Como diventa centrale.

L'obiettivo è duplice: da un lato **favorire l'ingresso dei giovani nella professione**, accompagnandoli fin dal percorso di studi; dall'altro **avvicinare il mondo accademico e quello professionale**, così da valorizzare ricerca, innovazione e conoscenza applicata.

Le nostre azioni principali saranno:

- Attivare fattivamente il contributo pari a **500 € mensili per ogni tirocinante**, per i mesi di tirocinio obbligatorio svolti nel corso dell'anno 2026 per il quale le Casse hanno stanziato complessivamente 5 milioni di euro per l'iniziativa.
- attivare **protocolli di intesa con le università** del territorio per l'organizzazione di seminari, tirocini e laboratori professionali rivolti agli studenti dei corsi di economia, giurisprudenza e finanza;
- potenziare la **partecipazione dell'Ordine ai Career Day** e agli eventi di orientamento universitario, per presentare le opportunità e le prospettive della professione;
- promuovere **percorsi di alternanza scuola-lavoro** e progetti PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) con gli istituti superiori, per far conoscere ai ragazzi la realtà dello studio professionale;
- creare un **programma di mentoring accademico**, in cui professionisti esperti affianchino studenti e neolaureati durante il tirocinio o nei primi passi della carriera;
- favorire la **partecipazione dei docenti universitari alle attività formative dell'Ordine** e, reciprocamente, la presenza di commercialisti qualificati come relatori in ambito accademico;
- istituire (attraverso la **Fondazione**) **borse di studio o premi di laurea** per tesi e ricerche su temi di interesse per la professione (innovazione, sostenibilità, fiscalità, diritto d'impresa).

Vogliamo costruire **un ponte stabile tra formazione e professione**, perché solo dall'incontro tra sapere accademico ed esperienza pratica nascono le competenze del futuro. Un Ordine che unisce deve saper unire anche **scuola, università e mondo del lavoro**, coltivando oggi le radici dei professionisti di domani.

²³ Consiglieri di riferimento: ALESSANDRO MOLINARI, GIOVANNI PUNTELLO



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLIESPERTI
CONTABILI

27. PAGINA BIANCA²⁴ DA SCRIVERE INSIEME

- UNI 11871:2022: ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DI _____
QUALITA' DESTINATA AGLI STUDI PROFESSIONALI _____

- BACHECA SEMPRE AGGIORNATA CON CV PERSONALE DIPENDENTE _____
DISPONIBILELE SUL TERRITORIO IN ACCORDO CON LE MIGLIORI SOCIETA'
DI SERVIZI PER LE RISORSE UMANE _____

_____, per un progetto che unisce.

²⁴ Per tutti gli iscritti.

CONCLUSIONI

Il documento programmatico **UN PROGETTO CHE UNISCE** è espressione indipendente di rappresentatività della categoria professionale, sia per esperienza e genere che per titoli ed età, e si propone, oltre alla dovuta attenzione alla attività istituzionale, di:

- ➡ **PROMUOVERE** LE INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DELLA NOSTRA PROFESSIONE, CONSIDERANDO LA NECESSITÀ DI GARANTIRE CONDIZIONI DI pari OPPORTUNITÀ EVITANDO DISCRIMINAZIONI DI GENERE O ALTRO TIPO DI DISCRIMINAZIONE PROFESSIONALE, FAVORENDI IN PARTICOLARE, INIZIATIVE A FAVORE DEI COLLEGHI E DELLE COLLEGHE PIÙ GIOVANI, VERI GARANTI DELLA CONTINUITÀ CUI SONO GIÀ STATE VEICOLATE INIZIATIVE E GRATUITÀ FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE, INCLUSIONE E CONFRONTO.
- ➡ **PORRE** ESTREMA ATTENZIONE ALL'ATTUALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AI TEMI ESG E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE;
- ➡ **SUPPORTARE** E INCENTIVARE L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE E DELLA CASA DEI COMMERCIALISTI;
- ➡ **PROMUOVERE** LE INIZIATIVE VOLTE A RAFFORZARE LA PRESENZA DI COMO NEL CONSIGLIO NAZIONALE, STRUMENTO PER RAFFORZARE LA CREDIBILITÀ DELLA NOSTRA CATEGORIA E APPORTARNE IL CONTRIBUTO NEGLI AMBITI DI NOSTRA COMPETENZA.
- ➡ **CONIUGARE** L'INNOVAZIONE RIEHIESTA DAL CONTESTO DI FORTI CAMBIAMENTI, MANTENERE E DIFFONDERE VALORI CHE SEMPRE CI HANNO CONTRADDISTINTO, COINVOLGERE E SUPPORTARE I GIOVANI CHE PROSEGUIRANNO NEL NOSTRO IMPEGNO.

■ **"Un progetto che unisce"**

Per un Ordine moderno, trasparente e vicino ai suoi iscritti.

Un progetto che guarda al futuro senza dimenticare il valore della nostra storia comune.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLIESPERTI
CONTABILI

**Le elezioni previste per 15 e 16 gennaio 2026
SI SVOLGERANNO CON VOTO DA REMOTO**





ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLIESPERTI
CONTABILI



È TEMPO DI PENSARE AL FUTURO.

OGGI I NOSTRI FIGLI
HANNO MOLTI DUBBI
E UN'UNICA CONVINZIONE:
CHE IN FUTURO STARANNO
PEGGIO DEI LORO PADRI.
IL FUTURO SI PUÒ, PERÒ,
ANCORA CAMBIARE,
CON REGOLE E SCELTE
CHE INTERESSINO
I NOSTRI FIGLI,
FACENDO SARCIFI
OGGI PER FARNE FARE
MENO A LORO DOMANI.
TRASFORMANDO
LA CRISI IN OPPORTUNITÀ
E L'IMMORALITÀ IN
OTTIMISMO.

CNDCEC
I COMMERCIALISTI
UTILI AL PAESE.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE 2026
OTTAVIO FRANCESCO MANSI PRESIDENTE

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
UN PROGETTO CHE UNISCE